

SERVIZI SOCIALI. Accordo del Comune con un'azienda bolognese leader nella «mobilità garantita»

Disabili e anziani, nuovi mezzi E la Loggia apre agli sponsor

In comodato d'uso arrivano tre minibus e un'auto attrezzata
Sulla carrozzeria spazio ai marchi di imprese «sensibili»

Federica Pizzuto

Fare pubblicità sui mezzi comunali che ogni giorno trasportano i disabili, le persone anziane e svantaggiate nei centri diurni e di assistenza: da oggi si può, grazie al nuovo accordo che il Comune di Brescia ha stretto con l'azienda bolognese «Pmg Italia», leader nel garantire mobilità gratuita e promotrice del progetto «Mobilità garantita».

Le imprese bresciane che si dimostreranno interessate, oltre che dotate di particolare sensibilità, di una produttività sana e di una forte presenza sul territorio, potranno associare il proprio nome al servizio comunale che dal 2004 permette ogni giorno di accompagnare una novantina di persone nei centri diurni e nei luoghi in cui vengono effettuate le analisi sanitarie, le attività di riabilitazione motoria e di assistenza psicologica.

«Fino ad oggi la nostra flotta ha potuto contare su quattro minibus attrezzati per il trasporto delle carrozelle, un'auto attrezzata per lo stesso fine

e sette automobili» spiega Felice Scalvini, assessore ai servizi sociali. Ma da quest'estate il parco mezzi per il servizio si amplierà, perché l'accordo siglato con «Pmg Italia» permette di avere, in comodato d'uso, altri tre minibus e un'automobile attrezzata, utili per meglio rispondere alla sempre più alta richiesta nei confronti di un servizio che è giunto al suo terzo ciclo quadriennale e che si concluderà nel 2017.

I NUOVI VEICOLI, che sul cofano vedono campeggiare la denominazione dell'azienda bolognese ideatrice del progetto «Mobilità garantita», porteranno sui fianchi e sul lato posteriore dai venticinque ai quaranta loghi e nominativi di aziende bresciane che vorranno sponsorizzare il servizio di trasporto per i disabili. Si tratta di un modo creativo per ripagare il servizio di mobilità gratuita che il Comune vuole mantenere anche in un periodo di grandi difficoltà. Le spese di gestione ordinarie e straordinarie di tali veicoli sono interamente a carico di «Pmg



L'assessore comunale Felice Scalvini (a sinistra) e un mezzo della «Pmg Italia» FOTOLIVE

Un modo per fare fronte ai bisogni dei cittadini svantaggiati anche in tempo di scarse risorse

Quello comunale è un servizio che ogni giorno «accompagna» circa novanta persone

Italia», che non provvede all'acquisto diretto del carburante, ma contribuisce per una cifra annuale pari a 8.500 euro.

«IL SERVIZIO di trasporto anziani e disabili sta diventando sempre più importante ed è impegnativo anche dal punto di vista economico, tanto che sono attive anche collaborazioni con la cooperativa Radio Taxi e con le associazioni Ausere filo d'argento, Antea e Brescia soccorso» chiarisce Scalvini. Attraverso la soluzione della vendita di spazi pubblicitari sugli stessi veicoli utilizzati per il trasporto disabili si compie anche un ulteriore passo, perché si collega un servizio comunale ad aziende che possono rappresentare il meglio della città. La correlazione tra un servizio di assistenza e un'azienda permette, inoltre, a quest'ultima di guadagnare valori positivi e l'approvazione della cittadinanza. Si tratta quindi di una pubblicità a doppia finalità. «L'obiettivo ultimo della nostra idea è trovare la giusta sensibilità» confida Giampaolo Accorsi, portavoce di «Pmg Italia».

Un invito rivolto ai titolari di aziende bresciane sensibili, affinché possano trovare concretezza quei gesti di solidarietà che ogni anno il sessanta per cento della popolazione non può fare a meno di compiere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INDAGINI. Da individuare chi lunedì ha provocato un incidente

In via Milano è caccia a chi sposta i segnali

Lunedì mattina alle 4 un automobilista è finito nel cantiere del teleriscaldamento

Franco Mondini

Una bravata che non dovrà ripetersi. Due episodi, nell'arco di una settimana, sono decisamente troppi. Da evitare che subentri lo spirito emulativo e che possa tornare in azione chi una settimana fa e lunedì mattina ha spostato i cartelli stradali che indicano il cantiere in via Milano.

L'altra mattina, alle 4.40 un automobilista è finito nella voragine creata dagli operai per la posa delle tubature del teleriscaldamento. Auto, un'Opel «Agila», a testa in giù, e conducente - un 43enne bresciano - rimasto incastrato e contuso. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo. Portato in ospedale per accertamenti è stato dimesso in mattinata.

Le pattuglie dei carabinieri e della guardia di finanza e, dopo le sei, della polizia locale, hanno appurato che non si era trattato di una disattenzione del conducente o di un malore. La segnaletica verticale era stata spostata volutamente. E mentre la prima volta non si sono verificati incidenti, ma solo disagi nella circolazione



In questa voragine l'altra mattina è finita un'auto FOTOLIVE/Venezia

Già la scorsa settimana la segnaletica era stata spostata creando il caos

Le telecamere di sicurezza coprono solo in parte l'area Al lavoro Locale e Carabinieri

con automobilisti e conducenti dei bus urbani costretti a difficili gimkane su un tratto di strada a senso unico, l'altra mattina è stata rischiesta la tragedia.

ANZICHÉ UN'AUTO nella voragine poteva cadere un motociclista o un ciclista, e le conseguenze sarebbero state ben più serie. Poteva finire in tragedia.

Impossibile per ora dire se sia stata la stessa persona ad agire in via Milano l'altro giorno e la volta precedente. E difficile, almeno per ora, appurare se si tratti di semplice bravata o di un disegno architettato da chi non vuole cantieri stradali o gradisce il temporaneo sen-

so unico. Le forze dell'ordine sono alla ricerca di elementi per individuare il responsabile e denunciarlo e di testimoni. Per ora è stato deciso di intensificare i controlli di notte. Nel fine settimana al lavoro le pattuglie della polizia locale mentre di notte i carabinieri del radiomobile e delle stazioni Piazza Tebaldo Brusato e San Faustino effettueranno controlli mirati. In loro aiuto anche vetture «civetta», che non danno nell'occhio.

La zona interessata dai lavori stradali iniziati il mese di giugno solo parzialmente è coperta dalle telecamere di sicurezza collegate alle sale operative di questura, carabinieri e polizia locale. Chi ha spostato i cartelli stradali - ma potrebbe aver agito più di una persona - non sono state riprese mentre effettuavano il «lavoro». Ma chi indaga non esclude che le telecamere li abbiano ripresi mentre si avvicinavano al cantiere del teleriscaldamento, posto all'inizio di via Milano, dopo aver lasciato corso Garibaldi.

Al lavoro, per analizzare le immagini delle telecamere, fotogramma dopo fotogramma, gli investigatori del Comando provinciale dei carabinieri e della Compagnia di Brescia. Si confrontano le immagini delle due notti in questione per vedere se sono state riprese le stesse persone o la stessa vettura. Un lavoro che richiede tempo. Si opera su due fronti: quello della prevenzione, affinché i cartelli stradali non vengano nuovamente spostati e a livello investigativo. Il caso i carabinieri vogliono chiuderlo, e in fretta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

CORSO MARTIRI RUBATI DI GIORNO BIGIOTTERIA E ALCUNI OROLOGI

Ladri in azione nel primo pomeriggio di lunedì in un negozio etnico di corso Martiri della libertà. Forzata la porta si sono impossessati di monili in argento, di bigiotteria e di orologi. Il furto è stato scoperto attorno alle 16 dal titolare che ha avvisato la polizia. Il sopralluogo di furto da parte degli agenti della Volante.

VIA TORRICELLA SCONTRO CON AUTO IN OSPEDALE UN MOTOCICLISTA

G.B., 56enne di Brescia è rimasto ferito, in modo non preoccupante, ieri mattina poco prima alle 7 all'altezza della rotonda di via Torricella di sopra. Viaggiava in sella ad una moto Bmw 1600 quando si è scontrato per cause al vaglio della Polizia locale con la Nissan condotta da un 45enne di Cellatica. Il motociclista è stato trasportato alla Casa di cura Sant'Anna.

A BUFFALORA INVESTITO DA AUTO CICLISTA 47ENNE IN POLIAMBULANZA

Un ciclista di 47 anni è stato urtato da un'auto nel primo pomeriggio di ieri a Buffalora. L'incidente si è verificato poco prima delle 14. Il ferito, che non è grave, è alla Poliambulanza.

Manovra sui mutui: «Loggia risparmia 4,2 milioni di euro»

Discussa la perizia su variazione di bilancio. Ora il voto in consiglio

Angela Dessì

Sarebbe di 4,2 milioni di euro il risparmio derivante dalla rinegoziazione del debito Metabus. A metterlo nero su bianco - dopo le cifre incerte circolate nelle scorse settimane - la perizia del prof Francesco Menoncin dell'Università degli Studi di Brescia che, carate alla mano, avrebbe così quantificato il beneficio economico ottenuto con il passaggio dal mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti (un macigno da 188 milioni di euro) ai due più «convenienti» mutui con Intesa San Paolo e Ubi-Banca.

La perizia (e la relativa variazione di bilancio che sarà posta con urgenza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale) sono approdate ieri in Commissione Bilancio a seguito della riunione di giunta in cui (era il 26 giugno) Palazzo Loggia aveva deliberato un cambio di strategia e deciso - alla luce del fatto che il titolo di A2A non era ancora salito abbastanza da rendere opportuna la vendita del 2,5 per cento della quota - di estinguere il debito con la Cassa Depositi e Prestiti accendendo un duplice mutuo: da un lato, con Intesa San Paolo per 107 milioni

(tasso fisso a 1,76 e spread a 1,58); dall'altro, con Ubi-Banca per 81 mln (tasso fisso a 1,76 e spread a 1,65%).

«In questo modo il Comune si divincola dalla morsa delle penali altissime di Cassa depositi e prestiti, dando al proprio debito una maggiore componente di flessibilità - spiega l'assessore Panteghini - . Non che un'estinzione anticipata con le due banche non comporti penali. Le comporta comunque, ma intanto sarà possibile una maggiore estinzione parziale, e con un prezzo dell'anticipazione decisamente meno oneroso» continua auspicando che procedendo in questo modo si riesca a «liberare» maggiori risorse.

DI DIVERSO avviso l'ex primo cittadino Adriano Paroli ed il capogruppo di Scelta Civica Francesco Onofri, che invitano la Loggia a tornare sui suoi passi e a prendere tempo. «Temo che i benefici che porteremo a casa, a fronte di ciò che avremo venduto, saranno minimi» ripete più volte l'ex sindaco mentre Onofri punta sulla necessità di impostare una «coerente azione di sistema» alla luce del dibattito in corso sui tassi applicati dalla Cassa depositi e prestiti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCENDIO. Visibile a distanza la colonna nera

Due vecchie auto in fiamme: paura in via Conicchio



La colonna di fumo nell'immagine inviata dal lettore Alberto Tira

Preoccupazione tra gli abitanti Ma non c'è stato inquinamento

Allarme nel primo pomeriggio di ieri al confine tra Brescia e Bovezzo per un incendio sviluppatosi nel piazzale di un'azienda dismessa in via Conicchio 41. Per poche decine di metri siamo ancora in città.

A prendere fuoco due autovetture abbandonate tempo fa nel piazzale da chi ha preferito non rottamarle. Auto che probabilmente davano fastidio. Da qui l'ipotesi avanzata ieri che si sia trattato di un incendio doloso per far rimuovere quei rottami arrugginiti.

La densa colonna di fumo, visibile nella zona a nord della città e a Bovezzo ha destato allarme: numerose le telefonate giunte ai carabinieri di Brescia e di Gardone Valtrompia e

alla polizia locale dei due comuni confinanti. Chi si è allarmato ma inizialmente temuto l'inquinamento e il diffondersi di sostanze tossiche o pericolose. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme in pochi minuti. Non si è reso necessario l'intervento dei tecnici dell'Arpa dato che non c'erano fonti inquinanti.

La paura tra i cittadini è svanita quando la colonna di fumo si è dissolta e l'odore acre si è stemperato nell'aria.

I carabinieri della Stazione Sant'Eustachio hanno appurato che non c'erano persone ferite e che le auto erano rottamate. Dal numero di telaio si accerterà se sono vetture rubate o solo abbandonate. ●